



Decreto Dirigenziale n. 552 del 14/11/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI BENEVENTO. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO CAMERALE PER ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI O GRUPPI DI ORGANIZZAZIONI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E RAPPRESENTANTE DEI CONSUMATORI A NORMA DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO 24 LUGLIO 1996 N. 501.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con decreto 23 giugno 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 162 del 14 luglio 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha disposto la pubblicazione dei dati relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione ed al valore aggiunto, relativamente alla provincia di Benevento, come di seguito riportati:

Settore di attività economica	Numero di imprese	Indice di occupazione	Valore aggiunto
Agricoltura	14.930	18,3	214.089,92
Artigianato	5.073	13,9	339.862,34
Industria	3.734	21,3	572.649,21
Commercio	8.341	16,7	429.160,84
Cooperative	581	2,0	70.802,45
Turismo	1.809	4,6	151.796,24
Trasporti e Spedizioni	786	5,3	289.298,31
Credito	390	1,2	76.904,29
Assicurazioni	323	0,5	18.609,84
Servizi alle imprese	2.007	11,3	465.363,09
Altri settori	886	4,9	141.877,30
Totali	38.860	100,0	2.770.413,83

- b. che con deliberazione del Consiglio Camerale n.12 del 29/10/2010 è stata approvata la modifica dell'art. 38 dello Statuto Camerale relativo alla composizione del Consiglio della Camera di Commercio di Benevento, definendo il numero dei consiglieri camerali come segue:

Settore di attività economica	Numero Consiglieri
Agricoltura	5
Artigianato	3
Industria	3
Commercio	3
Cooperazione	1
Turismo	1
Trasporti e Spedizioni	1
Credito , Assicurazioni , Altri Settori	1
Servizi alle Imprese	2
Sub Totale	20
Organizzazioni Sindacali	1
Associazioni di consumatori e utenti	1
Totale	22

- c. che con l'avviso pubblicato all'albo camerale, in data 20 novembre 2010 il Presidente della Camera di Commercio di Benevento, a norma dell'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'Industria 24 luglio 1996, n. 501, ha comunicato l'avvio delle procedure per la determinazione della consistenza delle organizzazioni imprenditoriali, al fine del rinnovo del Consiglio Camerale;
- d. che con la nota n. 1743 del 03.02.2011, al protocollo regionale in data 08.02.2011 prot. 0101472, il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento ha inviato, ai sensi del su richiamato decreto del Ministro dell'Industria n. 501/1996, i documenti ed i dati acquisiti dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori per il calcolo del grado di rappresentatività, nonché del numero di componenti che ciascuna di esse è chiamata a designare, note trasmesse ai sensi dell'art. 2, comma 6 del DM 501/96;
- e. che la suddetta nota contiene 11 allegati con cui si evidenziano criticità nella raccolta documentale;
- f. che con nota n. 2615 del 18.02.2011, acquisita al prot. reg. n. 0142351 del 22.02.2011, la CCIAA di Benevento ha trasmesso la copia conforme della delibera camerale n. 12 del 29.10.2011, copia conforme dell'Avviso di Avvio del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio Camerale ai

- sensi dell'art. 2 del D.M. 501/96, copia decreto ministeriale del 23.06.2010, copia dei modelli per la comunicazione da parte delle organizzazioni;
- g. che in allegato alla nota della CCIAA di Benevento n. 1743 del 03.02.2011 è pervenuta richiesta dell'Adiconsum per la verifica delle sedi operative delle Associazioni evitando di confondere le sedi di studi professionali e le sedi istituzionali;
 - h. che in allegato alla nota della CCIAA di Benevento n. 1743 del 03.02.2011 è pervenuta richiesta di Confartigianato di acquisizione generalizzata del Modello EAS, come fatto pervenire dalla stessa;
 - i. che Confindustria Benevento ha sollecitato, ritenendo anomalo il rapporto imprese/dipendenti in relazione ad alcuni dati trasmessi, e "suggerito" il deposito dell'elenco nominativo delle imprese associate con l'indicazione del numero dei dipendenti a beneficio della trasparenza e semplificazione del procedimento istruttorio (nota del 11.02.2011, acquisita al prot. reg. n. 0123913 del 16.02.2011, indirizzata alla Presidenza della Giunta Regionale della Campania);

PRESO ATTO

a. per il SETTORE AGRICOLTURA:

- a.1. della presenza dell'unico apparentamento tra: Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unimpresa, Copagri, Confagricoltura/ Unione Provinciale Agricoltori Benevento;
- a.2. della nota della Camera di Commercio al prot. reg. con n. 1743 del 03.02.2011 con cui si comunica che: *Unimpresa ha presentato un atto costitutivo datato 14 febbraio 2008, la stessa, quindi, non risulta operativa nel triennio precedente all'avvio del procedimento, avvenuto il 20/11/2010; l'organizzazione Copagri, inoltre non ha fornito riscontri alla richiesta di regolarizzare i dati e notizie relative all'organizzazione;*
- a.3. della nota del Settore Regolazione dei Mercati, prot. reg. n. 0417123 del 26.05.2011, verso Unimpresa con cui si fanno proprie le conclusioni della CCIAA di Benevento, con richiesta di integrazioni documentali;
- a.4. della nota del 03.06.2011, acquisita al prot. reg. n. 0448553 del 08.06.2011, con cui l'organizzazione Unimpresa trasmette integrazioni documentali non idonee a giustificare la presenza nel settore agricoltura per il triennio, evidenziando invece la presenza nel solo settore del commercio;
- a.5. del mancato riscontro dell'Associazione Copagri alla richiesta di regolarizzare i dati e notizie relative all'organizzazione di cui al prot. reg. n. 0417142 del 26.05.2011 effettuata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e smi;
- a.6. della nota del Settore regionale "Regolazione dei mercati" n. 738626 del 30.09.2011, trasmessa a Unimpresa con cui si richiedono integrazioni documentali da trasmettere entro 10 giorni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 s smi;
- a.7. che l'esclusione di UNIMPRESA deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 2 del DPR 501/96 relativamente ai settori dell'Agricoltura, Artigianato, servizi alle imprese, avendo invece documentato i requisiti per il settore commercio;
- a.8. che l'esclusione di COPAGRI deriva dalla mancata integrazione documentale richiesta prima dalla CCIAA di Benevento e poi dal Settore regionale "Regolazione dei Mercati";
- a.9. di quanto precede da cui discende un solo apparentamento formato da **Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori; Confagricoltura Unione Provinciale Agricoltori Benevento;**

b. per il SETTORE ARTIGIANATO:

- b.1. della presenza dei seguenti apparentamenti:
 - b.1.1. Asvicom, Artigian – C.A.S.A., Fapi;
 - b.1.2. Unimpresa, Confesercenti, Confartigianato, CNA, CLAAI;
- b.2. della nota CCIAA n.1743 del 03.02.2011, al protocollo regionale in data 08.02.2011 prot. 0101472 con cui la medesima comunica che:
 - b.2.1. **ASVICOM** non ha documentato i servizi resi e l'attività svolta nella circoscrizione nei tre anni prima della pubblicazione, avvenuta il 20.11.2010;
 - b.2.2. **FAPI** non risulta costituita tre anni prima della pubblicazione dell'Avviso avvenuta il 20.11.2010 né la documentazione prodotta risulta utile a dimostrare il predetto requisito, non

risultano documentati i servizi resi e l'attività svolta nella circoscrizione nei tre anni prima della pubblicazione avviso camerale;

- b.2.3. Unimpresa risultano reiterate le precedenti comunicazioni;
- b.3. delle note del Settore regionale "Regolazione dei mercati" prot. n. 0445323 del 07.06.2011 e n. 0445341 del 07.06.2011, rispettivamente inviate ad ASVICOM e FAPI con cui si condivide quanto assunto dalla CCIAA di Benevento, richiedendo al contempo integrazioni documentali;
- b.4. della nota n. 0482682 del 20.06.2011, acquisita al prot. reg. n. 0482682 del 20.06.2011, con cui l'Associazione ASVICOM riconferma l'atto costitutivo, datato 3 gennaio 2007, riporta una serie di documenti tesi a dimostrare l'operatività dell'Associazione (tra cui una ispezione in loco da parte del Servizio Ispezione del Lavoro di Benevento, in data 18 dicembre 2008, presso la sede di Guardia Sanfromondi);
- b.5. della nota del 14 giugno 2001, acquisita al prot. reg. n. 0482674 del 20.06.2011, con cui l'associazione FAPI ribadisce la propria presenza sin dal 31 luglio 2007, documentando la nomina del responsabile provinciale al luglio del 2007, l'attribuzione del Codice Fiscale all'8 ottobre 2007 e , tra l'altro, una serie di convenzioni con INPS e INAIL per la riscossione delle deleghe sindacali e una nota dalla Direzione Provinciale del Lavoro di Benevento, datata 09 giugno 2001, con la quale si certifica, come da accertamenti effettuati in data 26 novembre 2007, che la predetta associazione era ubicata in Benevento via Annunziata 11, avente come responsabile dal 31.07.2007 la sig. Petrucciani Milena quale delegato provinciale FAPI;
- b.6. delle note del Settore regionale "Regolazione dei mercati" nn. 0738643 del 30.09.2011, 0738646 del 30.09.2011, 0738650 del 30.09.2011, trasmesse rispettivamente a FAPI, ASVICOM e ARTIGIAN - C.A.S.A. con cui si richiedono integrazioni documentali da trasmettere entro 10 giorni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 s smi;
- b.7. della nota dell'8 ottobre 2011, trasmessa il 10 ottobre 2011, acquisita al prot. reg. n. 0788711 del 19 ottobre 2011, con cui l'associazione ASVICOM, a riscontro della nota regionale n° 0738646 del 30.09.2011, espone il proprio convincimento secondo il quale la Regione, *"nell'ambito del procedimento di rinnovo del Consiglio Camerale si deve limitare al solo controllo formale della documentazione prodotta"*;
- b.8. della nota del 10 ottobre 2011, acquisita al prot. reg. n. 0788676 del 19.10.2011, con cui l'apparentamento FAPI, ASVICOM, ARTIGIAN C.A.S.A., pur ribadendo il convincimento come sopra rappresentato, tuttavia invia alcuni elenchi di associati relativi ai settori artigianato, turismo e cooperazione, relativi all'anno 2009, in maniera aggregata rispetto all'apparentamento e non corrispondente alla richiesta regionale;
- b.9. che, anche alla luce del pronunciamento del TAR Campania n. 3500/2006, ravvisabile anche dal pronunciamento n. 1560/2011, secondo il quale nel costruire il procedimento per il rinnovo del consiglio camerale esclusivamente sulle autodichiarazioni dei soggetti interessati, non è esclusa la necessità che, nel caso di dubbi sulla correttezza ed esattezza dei dati autocertificati dalle associazioni interessate, la Regione abbia la potestà di effettuare opportune verifiche ed appropriati approfondimenti, si è proceduto alla disamina dell'intera documentazione trasmessa ritenendola insufficiente per dimostrare la presenza nel triennio con riferimento al primo apparentamento (FAPI, ASVICOM, ARTIGIAN C.A.S.A.);
- b.10. della nota del Settore regionale "Regolazione dei mercati" n. 738626 del 30.09.2011, trasmessa a Unimpresa con cui si richiedono integrazioni documentali da trasmettere entro 10 giorni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 s smi;
- b.11. che a seguito delle note del Settore regionale "Regolazione dei Mercati" n. 0738637 del 30.09.2011, indirizzata alla CNA, n. 0738633 del 30.09.2011 indirizzata a Confartigianato, nota n. 0738630 del 30.09.2011, indirizzata a Confesercenti e n° 0738640 del 30.09.2011 indirizzata a CLAAI, le predette associazioni hanno esaurientemente integrato la documentazione come richiesto;
- b.12. che l'esclusione di UNIMPRESA deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 2 del DPR 501/96 relativamente ai settori dell'Agricoltura, Artigianato, servizi alle imprese, avendo invece documentato i requisiti per il settore commercio;

- b.13. che l'esclusione di Asvicom deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal combinato disposto della lett. a del comma 2 e comma 4, ultimo periodo, dell'art. 2 del DPR 501/96, relativamente ai settori dell'Artigianato, cooperazione e turismo, non essendoci alcun univoco riscontro tra il soggetto che espleta le attività ed i servizi resi, il soggetto che li riceve e l'ASVICOM, distinto per ciascun settore di attività in cui l'associazione intende partecipare al riparto dei seggi;
- b.14. che l'esclusione di FAPI deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal combinato disposto della lett. a del comma 2 e comma 4, ultimo periodo, dell'art. 2 del DPR 501/96, relativamente ai settori dell'Artigianato, cooperazione e turismo, non essendoci alcun univoco riscontro tra il soggetto che espleta le attività ed i servizi resi, il soggetto che li riceve e la FAPI, distinto per ciascun settore di attività in cui l'associazione intende partecipare al riparto dei seggi;
- b.15. che l'esclusione del raggruppamento di Asvicom, Fapi e Artigiancasa discende dal fatto che le tre associazioni hanno inviato dati comuni e non singoli, nel rispetto di quanto stabilisce l'art. 4, comma 3 del DPR 501/96, ma per tale via impedendo di definire il numero di imprese associate, nei diversi settori alla sola associazione che può prendere parte al riparto;
- b.16. che, per quanto rappresentato, le Associazioni che saranno considerate per il procedimento di rinnovo del Consiglio Camerale di Benevento, relative al settore artigianato sono così determinate: **Confesercenti, Confartigianato, CNA, CLAAI**;
- c. per il SETTORE COMMERCIO:
- c.1. della presenza del CIDEDEC e l'apparentamento formato da: CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI, CNA e UNIMPRESA;
- c.2. della nota prot. reg. n. 1743 del 03.02.2011, al protocollo regionale in data 08.02.2011 prot. 0101472 con cui la CCIAA di Benevento ha comunicato che l'associazione CIDEDEC *"non ha presentato l'atto costitutivo,"* per cui *"non risulta possibile accertare che la stessa opera nella circoscrizione da almeno tre anni dalla data di pubblicazione dell'Avviso camerale avvenuto in data 20.11.2010, né la documentazione prodotta risulta utile a dimostrare il predetto requisito, i servizi resi e l'attività svolta non risultano sufficientemente documentati"*;
- c.3. della nota prot. reg. n. 0487303 del 21.06.2011, con cui il Settore regionale "Regolazione dei Mercati" fa proprie le deduzioni della CCIAA di Benevento e richiede integrazioni documentali;
- c.4. della nota prot. reg. n. 05271132 del 05.07.2011, con cui l'Associazione CIDEDEC reitera quanto autocertificato, attestando una presenza risalente al 1988 con la costituzione di un Centro Servizi CIDEDEC; copia dello Statuto confederale approvato nell'assemblea straordinaria e sottoposto al Congresso Nazionale del 1985; copia dello statuto regionale confederale CIDEDEC Campania datato 21 maggio 2005;
- c.5. della nota del Settore regionale "Regolazione dei Mercati" n. 0726415 del 27.09.2011, trasmessa al CIDEDEC Benevento, con cui si richiedono integrazioni documentali da fornire entro 10 giorni dalla ricezione della nota ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 s smi;
- c.6. della nota del 7 ottobre 2011, spedita in data 08.10.2011, al prot. reg. n. 812501 del 27/10/2011, della CIDEDEC Benevento con cui si trasmette un'ulteriore integrazione tesa a documentare l'operatività dell'Associazione e alcuni elenchi denominati "Ruolo al 31 dicembre 2009 – CIDEDEC" con i quali, per il settore commercio si registrano 1617 imprese, identificate con il numero R. E. A.;
- c.7. che anche tale ultima documentazione non dimostra l'operatività nel triennio precedente l'Avviso camerale, in quanto non risulta possibile determinare associati riferibili all'intero triennio e comunque permane l'assenza dell'atto costitutivo della sede locale, come richiesto nell'avviso di Avvio del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 2 del D.M. 501/96;
- c.8. dei riscontri alle note del Settore regionale "Regolazione dei mercati" n. 0738626 del 30.09.2011 indirizzata a UNIMPRESA Benevento, n. 0738637 del 30.09.2011, indirizzata alla CNA, n. 0738633 del 30.09.2011 indirizzata a Confartigianato, nota n. 0738630 del 30.09.2011 indirizzata a Confesercenti, ritenuti esaustivi;

- c.9. che, per quanto rappresentato, le Associazioni che saranno considerate per il procedimento di rinnovo del Consiglio Camerale di Benevento, relative al settore commercio sono così determinate: **CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI, CNA e UNIMPRESA**;
- D. per il SETTORE INDUSTRIA:
- d.1. della presenza delle seguenti associazioni: CIDEDEC, CONFINDUSTRIA, apparentamento Confartigianato / CNA;
- d.2. della nota del Settore regionale "Regolazione dei mercati" n. 0738654 del 30.09.2011, trasmessa alla CONFINDUSTRIA Benevento, con cui si chiedono integrazioni documentali da fornire entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, riscontrate in modo esaustivo con nota del 06.10.2011, spedita il 07.10.2011, prot. reg. 814884 del 28/10/2011 di CONFINDUSTRIA Benevento;
- d.3. della disamina dell'intera documentazione trasmessa e alla luce di quanto già precedentemente determinato, con riferimento ai settori agricoltura, artigianato e commercio, dalla quale si evince che non è determinata l'operatività nel triennio precedente l'Avviso camerale della CCIAA di Benevento del 20 novembre 2010 dell'Associazione CIDEDEC;
- d.4. che, per quanto rappresentato, le Associazioni che saranno considerate per il procedimento di rinnovo del Consiglio Camerale di Benevento, relative al settore industria sono così determinate: **CONFINDUSTRIA / Apparentamento : CONFARTIGIANATO, CNA**;
- e. per il settore SETTORE COOPERAZIONE:
- e.1. della presenza delle seguenti associazioni: Confcooperative e apparentamento Asvicom, Artigian – C.A.S.A e FAPI;
- e.2. della nota del Settore regionale "Regolazione dei Mercati" n. 0738378 del 30.09.2011, trasmessa alla CONFCOOPERATIVE Benevento, con cui si chiedono integrazioni documentali da fornire entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, riscontrate in modo esaustivo con con nota del 16/4/11, fatta pervenire mediante posta certificata all'indirizzo agc12.sett04@pec.regione.campania.it, ritenuta esaustiva;
- e.3. della disamina dell'intera documentazione trasmessa e alla luce di quanto già precedentemente determinato, con riferimento ai settori agricoltura, artigianato, commercio e industria, dalla quale si evince che non è determinata l'operatività nel triennio precedente l'Avviso camerale della CCIAA di Benevento del 20 novembre 2010 dell'apparentamento Asvicom, Artigian –C.A.S.A e FAPI;
- e.4. che l'esclusione di Asvicom deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal combinato disposto della lett. a del comma 2 e comma 4, ultimo periodo, dell'art. 2 del DPR 501/96, relativamente ai settori dell'Artigianato, cooperazione e turismo, non essendoci alcun univoco riscontro tra il soggetto che espleta le attività ed i servizi resi, il soggetto che li riceve e l'ASVICOM, distinto per ciascun settore di attività in cui l'associazione intende partecipare al riparto dei seggi;
- e.5. che l'esclusione di FAPI deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal combinato disposto della lett. a del comma 2 e comma 4, ultimo periodo, dell'art. 2 del DPR 501/96, relativamente ai settori dell'Artigianato, cooperazione e turismo, non essendoci alcun univoco riscontro tra il soggetto che espleta le attività ed i servizi resi, il soggetto che li riceve e la FAPI, distinto per ciascun settore di attività in cui l'associazione intende partecipare al riparto dei seggi;
- e.6. che l'esclusione del raggruppamento di Asvicom, Fapi e Artigiancasa discende dal fatto che le tre associazioni hanno inviato dati comuni e non singoli, nel rispetto di quanto stabilisce l'art. 4, comma 3 del DPR 501/96, ma per tale via impedendo di definire il numero di imprese associate, nei diversi settori alla sola associazione che può prendere parte al riparto;
- e.7. che pertanto ai fini del procedimento di rinnovo del Consiglio Camerale sarà considerata la seguente associazione: **CONFCOOPERATIVE**;
- f. per il SETTORE TURISMO:
- f.1. della presenza dei seguenti apparentamenti:
- f.1.1. ASVICOM, Artigiana- C.A.S.A, FAPI;
- f.1.2. Coldiretti , Confartigianato, Confesercenti,CNA, CIA, Agriturst- Benevento;

- f.2. della nota n. 919 del 20.01.2011, acquisita al prot. reg. in data 08.02.2011 n°0101472 con cui la CCIAA di Benevento, con cui la CCIAA comunica che l'Organizzazione Agriturist- Benevento non ha fornito riscontro alla richiesta di regolarizzazione di dati e notizie;
- f.3. della nota del Settore regionale "Regolazione dei Mercati" n. 0534471 del 07.07.2011, indirizzata alla Agriturist Benevento, con cui si fanno proprie le conclusioni della nota camerale di cui sopra e si richiedono integrazioni documentali, mai pervenute e pertanto rimaste inevase;
- f.4. della disamina dell'intera documentazione trasmessa e alla luce di quanto già precedentemente determinato, con riferimento ai settori agricoltura, artigianato, commercio, industria e Cooperazione, dalla quale si evince la non operatività nel triennio precedente l'Avviso camerale della CCIAA di Benevento del 20 novembre 2010 dell'apparentamento Asvicom, Artigian – C.A.S.A e FAPI;
- f.5. che l'esclusione di Asvicom deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal combinato disposto della lett. a del comma 2 e comma 4, ultimo periodo, dell'art. 2 del DPR 501/96, relativamente ai settori dell'Artigianato, cooperazione e turismo, non essendoci alcun univoco riscontro tra il soggetto che espleta le attività ed i servizi resi, il soggetto che li riceve e l'ASVICOM, distinto per ciascun settore di attività in cui l'associazione intende partecipare al riparto dei seggi;
- f.6. che l'esclusione di FAPI deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal combinato disposto della lett. a del comma 2 e comma 4, ultimo periodo, dell'art. 2 del DPR 501/96, relativamente ai settori dell'Artigianato, cooperazione e turismo, non essendoci alcun univoco riscontro tra il soggetto che espleta le attività ed i servizi resi, il soggetto che li riceve e la FAPI, distinto per ciascun settore di attività in cui l'associazione intende partecipare al riparto dei seggi;
- f.7. che l'esclusione del raggruppamento di Asvicom, Fapi e Artigiancasa discende dal fatto che le tre associazioni hanno inviato dati comuni e non singoli, nel rispetto di quanto stabilisce l'art. 4, comma 3 del DPR 501/96, ma per tale via impedendo di definire il numero di imprese associate, nei diversi settori alla sola associazione che può prendere parte al riparto;
- f.8. che l'esclusione di Agriturist Benevento deriva dalla mancata integrazione documentale richiesta prima dalla CCIAA di Benevento e poi dal Settore regionale "Regolazione dei Mercati";
- f.9. che pertanto ai fini del procedimento di rinnovo del Consiglio Camerale sarà considerata il seguente apparentamento: **Coldiretti, Confartigianato, Confesercenti, CNA, CIA;**
- G. per il SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI:
 - g.1. della presenza della sola Confindustria;
- H. per il SETTORE CREDITO ASSICURAZIONI:
 - h.1. della presenza di CONFINDUSTRIA e dell'apparentamento ANIA e ABI;
- I. per il SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE:
 - i.1. la presenza dell'associazione CIDECE e dell'apparentamento CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI, CNA, UNIMPRESA, CONFINDUSTRIA;
 - i.2. della disamina dell'intera documentazione trasmessa e alla luce di quanto già precedentemente determinato, con riferimento ai settori agricoltura, artigianato, commercio, industria, cooperazione, turismo, trasporti e spedizioni, Credito e assicurazioni, dalla quale risulta la non operatività nel triennio precedente l'Avviso camerale della CCIAA di Benevento del 20 novembre 2010 dell'Associazione CIDECE e non documentata la rappresentanza dell'associazione UNIMPPRESA nel comparto Servizi alle Imprese;
 - i.3. che l'esclusione di UNIMPRESA deriva dalla mancata documentazione di quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 2 del DPR 501/96 relativamente ai settori dell'Agricoltura, Artigianato, servizi alle imprese, avendo invece documentato i requisiti per il settore commercio;
 - i.4. che pertanto ai fini del procedimento di rinnovo del Consiglio Camerale sarà considerata il seguente apparentamento: **Confartigianato, Confesercenti, CNA, Confindustria;**
- j. per le ORGANIZZAZIONI SINDACALI
 - j.1. della presenza dell'apparentamento tra le organizzazioni: CGIL /CISL/ UIL;
- k. per le ASSOCIAZIONI CONSUMATORI e UTENTI:
 - k.1. della presenza di 2 apparentamenti:
 - k.1.1. Lega Consumatori, Federconsumatori, Codacons, CittadinanzaAttiva; Codici, UNC; Confconsumatori, Movimento Difesa del Cittadino;

- k.1.2. Adiconsum; Adoc; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino Sannio Valle Telesina;
- k.2.della documentazione trasmessa alla CCIAA di Benevento dalla quale si evince la estrema carenza documentale per le associazioni, Codacons, CittadinanzaAttiva; Codici, Confconsumatori, Movimento Consumatori;
- k.3.della carenza documentale riscontrata anche a seguito di richieste di integrazioni da parte del Settore regionale "Regolazione dei mercati" con note del 7/10/2011 nn. 758360 (Federconsumatori) / 758349 (UNC) / 758171 (Movimento difesa cittadino);
- k.4.che l'esclusione di Federconsumatori deriva dalla mancata integrazione documentale richiesta dal Settore regionale "Regolazione dei Mercati";
- k.5.che l'esclusione di codacons deriva dal fatto che dalla documentazione prodotta non si rilevano gli elementi prescritti dall'art. 3 del DPR 501/96;
- k.6.che l'esclusione di UNC deriva dalla mancata integrazione documentale richiesta dal Settore regionale "Regolazione dei Mercati";
- k.7.che l'esclusione di CittadinanzaAttiva deriva dalla mancata produzione della documentazione alla CciAA di Benevento;
- k.8.che l'esclusione di Codici deriva dalla mancata produzione della documentazione alla CciAA di Benevento;
- k.9.che l'esclusione di Confconsumatori deriva dalla mancata attestazione di svolgimento di attività nel triennio precedente essendo stata costituita nel 2009, secondo quanto si evince dalla autocertificazione inviata;
- k.10. che l'esclusione di Movimento Difesa del Cittadino deriva dalla mancata integrazione documentale richiesta dal Settore regionale "Regolazione dei Mercati";
- k.11. che l'esclusione di Movimento Consumatori deriva dal fatto che dalla documentazione prodotta soltanto al Settore regionale "Regolazione dei Mercati" e non alla CCIAA di Benevento non si rilevano gli elementi prescritti dall'art. 3 del DPR 501/96;
- k.12. che pertanto ai fini del procedimento di rinnovo del Consiglio Camerale saranno considerati i seguenti apparentamenti:
 - k.12.1. Lega Consumatori,**
 - k.12.2. Adiconsum; Adoc; Movimento Difesa del Cittadino Sannio Valle Telesina;**

RITENUTO

- a. che dalle suddette note e dalla documentazione allegata, in base al combinato disposto dell'art. 5, comma 1 lett. a) e comma 6 del DM 501/96, risultano i dati per le singole organizzazioni partecipanti e per gli apparentamenti presentati in ossequio della normativa vigente;
- b. di dover procedere alle operazioni indicate dalla normativa vigente, individuando il grado di rappresentatività, le organizzazioni designanti e il numero dei componenti da designare secondo le procedure dettate dal richiamato art. 5 del D.M. 501/96;
- c. a tal fine di procedere, innanzitutto, al calcolo del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore determinando, in base alla tabella in ALLEGATO A, la media aritmetica dei seguenti parametri:
 - c.1.incidenza percentuale del numero delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che abbiano provveduto alle comunicazioni;
 - c.2.incidenza percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che abbiano provveduto alle comunicazioni;
 - c.3.incidenza percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che abbiano provveduto alle comunicazioni;
- d. a tal fine, di dover attribuire ai parametri previsti dall'art. 3 del medesimo decreto ministeriale un punteggio pari al 50% della "consistenza numerica" (essendo il parametro che, in termini oggettivi, meglio esprime il grado di rappresentatività dell'organizzazione e/o associazione sindacale e dei

consumatori), e di attribuire agli altri parametri previsti dal su indicato art. 3 ed individuati nell'ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, e nei servizi resi ed attività, un punteggio pari al 25% per ciascun parametro, come in allegato A;

RITENUTO altresì:

- a. di determinare il numero dei componenti il consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa, tenuto conto dei posti previsti nello statuto camerale per ciascun settore economico come da precedente tabella, dividendo il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni per 1, 2, 3, 4 ed oltre sino alla concorrenza del numero dei seggi disponibili per il relativo settore economico e disponendo i quozienti così ottenuti in una graduatoria decrescente, in un numero pari a quello dei seggi da attribuire, come si evince dalla tabella in allegato A;
- b. di dover procedere alla determinazione dell'organizzazione sindacale e dell'associazione dei consumatori cui spetta effettuare la designazione del componente del Consiglio Camerale, secondo il procedimento dettato dall'art. 5, comma 6 del su richiamato D.M. 501/96;

VISTI

- a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante le disposizioni in ordine al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- b. il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472, relativo al regolamento di attuazione dell'art. 10 della legge 580/1993;
- c. il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, concernente il regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della legge 580/1993;
- d. l'art. 11 della legge 11.5.1999, n. 140, concernente disposizioni relative alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- e. l'art. 37 del decreto legislativo 31.3.1998, n. 112 in materia di vigilanza sulle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- f. l'art. 5 del Decreto Ministeriale 501/96, a norma del quale il Presidente della Giunta Regionale deve procedere a:
 - f.1. rilevare il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore;
 - f.2. individuare le organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni che designano i componenti del Consiglio Camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna di queste designa;
 - f.3. determinare a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in Consiglio;
 - f.4. notificare tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali, sindacali ed associazioni di consumatori partecipanti;
- g. l'art. 4 della L.R. 24/05 che attribuisce le competenze ai dirigenti;
- h. la LR 12/07;
- i. la D.G.R. n° n. 529 del 25/06/2010 di conferimento al Dr Luciano Califano dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" nonché Dirigente del Settore "Regolazione di Mercati";
- j. la D.G.R. n.128 del 28/03/2011 di proroga dei suddetti incarichi;
- k. la D.G.R. n.250/11 di proroga dei suddetti incarichi;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Tutela dei Consumatori" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 24 luglio 1996, n. 501, all'individuazione delle organizzazioni imprenditoriali o gruppo di organizzazioni imprenditoriali, nonché delle

organizzazioni sindacali ed associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Benevento, nonché il numero di componenti spettanti a ciascuna delle sopradette organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali e di consumatori o loro raggruppamenti;

2. **di provvedere**, alla stregua di quanto innanzi evidenziato e come riportato nell'ultima colonna dell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'attribuzione a ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali dei lavoratori ed associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, o loro raggruppamenti del numero dei componenti il Consiglio Camerale da designare;
3. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.M. 501/96, la rappresentanza per le Piccole Imprese, sulla base dell'indice di rappresentatività calcolato in relazione a queste ultime, dovrà essere garantito:
 - 3.1. per il Settore Agricoltura – dall'apparentamento tra CIA – CONFAGRICOLTURA-COLTIVATORI DIRETTI;
 - 3.2. per il Settore Industria dall'apparentamento CONFARTIGIANATO /CNA Benevento;
 - 3.3. per il Settore Commercio dall'apparentamento CONFARTIGIANATO / CNA / UNIMPRESA / CONFESERCENTI;
4. **di stabilire**, per quanto premesso, la composizione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Benevento, come riportato nell'ultima colonna dell'allegato A al presente provvedimento;
5. **di inviare** copia del presente decreto, per il seguito di competenza:
 - 5.1. al Presidente della Giunta Regionale,
 - 5.2. all' Assessore alle Attività Produttive e Trasporti;
 - 5.3. al Presidente della CCIAA di Benevento
6. **di comunicare** a tutte le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e di consumatori con valore di notifica, la data di pubblicazione del presente decreto sul BURC;
7. **di inviare** copia del presente decreto, al servizio "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali"; al BURC per la relativa pubblicazione;
8. **di specificare** che le designazioni per il rinnovo del Consiglio della CCIAA di Benevento dovranno pervenire al Settore "Regolazione dei Mercati" della Giunta Regionale della Campania entro e non oltre i dieci giorni successivi dalla data di avvenuta pubblicazione del decreto sul BURC.

Dr. Luciano CALIFANO